



100 anni della comunità di Rüti: servizio divino di festa con l'apostolo di distretto Jürg Zbinden – Qui, sono a casa

15.09.2019

Gioia e gratitudine per il centenario; la comunità di Rüti si è rallegrata insieme all'apostolo di distretto Jürg Zbinden, ai suoi accompagnatori come pure agli ospiti invitati per vivere i festeggiamenti con un servizio divino. Alla fine del servizio divino, il sindaco di Rüti ha rivolto alcune parole di saluto ai presenti, dopo di che abbiamo brindato al passato, al presente e al futuro.



L'apostolo di distretto Jürg Zbinden ha servito con una parola tratta da Salmi 118, i versetti 27-29: „Il SIGNORE è Dio e risplende su di noi; legate la vittima della solennità e portatela ai corni dell'altare. Tu sei il mio Dio, io ti celebrerò; tu sei il mio Dio, io ti esalterò. Celebrate il SIGNORE, poiché è buono, perché la sua bontà dura in eterno .“

Come preparazione ha seguito il brano «Panis Angelicus» con soprano solo e coro. L'apostolo di distretto Zbinden ha dato il benvenuto alla comunità in festa e agli ospiti sottolineando la gioia e la gratitudine per la festa del centenario. Egli ha notato che la comunità di Rüti vive e prospera, egli ha pure dato peso al motto: „Qui sono a casa“. È un luogo dove si ritorna volentieri, dove ci si sente integrati nella comunione.

L'apostolo di distretto ha poi elaborato i pensieri base della parola:

- "Il Signore è Dio", così possiamo chiamarlo Padre celeste. È la roccia e la certezza anche in tempi insicuri.
- Il figlio di Dio è la luce del mondo, egli l'ha data ai suoi apostoli e ai fedeli, essa è la parola di Dio e la verità. Dio è la sorgente della luce.
- La gioia festiva è simboleggiata dall'ornamento floreale dell'altare; in senso spirituale sono i nostri cuori. Il sacrificio di Gesù è anche un'immagine di luce. Noi ci colleghiamo con il suo sacrificio, dato che opera con forza anche per la vita eterna.
- "Tu sei il mio Dio" ciò è rivolto a noi. Possiamo vivere la sua presenza nella nostra vita. Egli è con noi.
- "Ringraziamo Dio", considerando ciò che abbiamo ricevuto da Lui. Così impieghiamo i doni ricevuti. Dio ci ha fatto ricchi. All'occasione della giornata federale del ringraziamento, penitenza e preghiera, non vogliamo finire di stupirci della ricchezza divina. La perfezione della creazione con tutte le sue parti, affinché non manchi nulla.
- "Celebriamo Dio" con gratitudine e ringraziamo anche per la comunione che possiamo vivere nella comunità e per la pace nei cuori, affinché possiamo vivere il perdono dei peccati e la benedizione di Dio. Sappiamo che così anche i peccati del fratello e della sorella sono perdonati. Se siamo grati tra di noi, allora siamo grati anche a Dio.
- Dio è sorgente di bontà eterna. Questo è l'augurio dell'apostolo di distretto per la comunità in giubilo per oggi e per il futuro. Che possa sempre rivolgersi a Dio e così essere benedetta.

Il vescovo Rudolf Fässler, nel suo servire, ha rammentato il motto "qui sono a casa". Come nella parola biblica che descrive uno sviluppo, così si è sviluppata anche la comunità di Rüti. Per questo, ne siamo riconoscenti. Il vescovo ha terminato dicendo: "non fermatevi, restate sempre qui nella comunità, a casa".

Il conducente di comunità, il pastore Robert Anliker, ha sottolineato la gratitudine e ha espresso il desiderio che tutti i membri della comunità possano sentirsi allo stesso modo a casa loro, incuranti della quantità delle volte che si trovano qui.

Il sindaco del comune di Rüti, Peter Luginbühl, ospite insieme alla consigliere comunale Christa Thoma, si è complimentato per il giubileo e ha augurato alla comunità molta fortuna e ispirazione per il futuro.

Per terminare, il coro ha cantato «10'000 reasons». Poi, la comunità si è rallegrata insieme agli ospiti gustando un aperitivo e passando in rivista i momenti passati e pensando al futuro.

